



## Newsletter mensile n°9 Europa News Settembre 2016



### sommario

#### La newsletter “Europa news”

Benvenuti alla 9° edizione del VII anno della newsletter “Europa News” del Centro d’Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria.

La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull’U.E. Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento. Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. E’ inoltre presente una pagina dedicata ai giovani in cui vengono presentate le opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee. Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale [europa.reggiocal.it](http://europa.reggiocal.it).

Il centro Europe Direct del comune di Reggio Calabria, ha trasferito la propria sede e le connesse attività in **Via Sant’Anna II tronco - Palazzo Ce.Dir. Corpo I.** e continuerà ad offrire alla cittadinanza gli stessi servizi in ambienti più ampi e facilmente accessibili e attraverso strumenti specifici tra cui: ricerche bibliografiche e normative in materia comunitaria; l’organizzazione e/o l’animazione di giornate informative, attività formative e docenze specialistiche sui molteplici aspetti dell’integrazione europea; **front office con apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.**

#### 1. News in breve

- **The State of the Union 2016: Towards a Better Europe – A Europe that Protects, Empowers and Defends**
- **Programma attività info/formative anno scolastico 2016/17 a cura del Centro Europe Direct**
- **Fondi strutturali, incentivi e finanziamenti destinati alle PMI e START-UP**
- **Settimana europea della mobilità**
- **Cos’è la Giornata Europea delle lingue?**

#### 2. Bandi - Concorsi

- **Consultazione pubblica: Carta Europea sulla Qualità della Mobilità per l’apprendimento nel settore della gioventù**
- **Italian Teacher Prize!**
- **Educhange: Progetto di scambio culturale nelle scuole**
- **Invito per “Youth Eparticipation projects”**
- **In che modo Erasmus+ può favorire lo sviluppo sostenibile?**

#### 3. Link utili

- **Web**
- **Facebook**
- **Twitter**
- **Telegram**

Tutte le informazioni, consulenze o assistenze necessarie sono presenti sul sito internet [www.europedirectrc.it](http://www.europedirectrc.it) (oppure [www.europedirect.europa.eu](http://www.europedirect.europa.eu)) e sulla pagina Facebook [www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria](https://www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria)

Inoltre è possibile contattare gli uffici ai seguenti numeri fissi : **0965.3622614 - 15 - 17 - 18**

Per ogni altra informazione o richiesta è attivo il nostro indirizzo di posta elettronica [europedirect.rc@comune-reggio-calabria.it](mailto:europedirect.rc@comune-reggio-calabria.it)

## 1. News in breve

### The State of the Union 2016: Towards a Better Europe – A Europe that Protects, Empowers and Defends



#### Background

Every year in September, the President of the European Commission delivers his State of the Union speech before the European Parliament. The speech is followed by a plenary debate with Members of the European Parliament. The speech kick-starts the dialogue with the Parliament and Council to prepare the Commission Work Programme for the following year. In addition, President Juncker and First Vice-President Timmermans sent today a Letter of Intent to European Parliament President Martin Schulz and Slovak Prime Minister Robert Fico, holder of the rotating Presidency of the Council to outline the concrete initiatives the Commission is planning to take in the months to come. This is specifically foreseen in the 2010 Framework Agreement on relations between the European Parliament and the European Commission.

This year's State of the Union address also constitutes the European Commission's contribution to the informal meeting of the 27 Heads of State or Government in Bratislava on 16 September 2016.

Strasbourg, 14 September 2016

*Signor Presidente,*

*Onorevoli deputati del Parlamento europeo,*

*Un anno fa mi sono presentato a voi e vi ho detto che lo stato della nostra Unione non era buono. Vi ho detto che non c'è abbastanza Europa in questa Unione. Vi ho detto che non c'è abbastanza Unione in questa Unione.*

*Non intendo oggi presentarmi a voi e dirvi che tutto va nel migliore dei modi. Non è così.*

*Dobbiamo tutti essere molto onesti nella nostra diagnosi.*

*La nostra Unione europea sta vivendo, almeno in parte, una crisi esistenziale.*

*Nel corso dell'estate ho ascoltato con attenzione quello che avevano da dirmi i deputati di questo Parlamento, i rappresentanti dei governi, i molti parlamentari nazionali e i normali cittadini europei.*

*Sono stato testimone di molti decenni di integrazione europea. Molti sono stati i momenti forti. Molti sono stati, ovviamente, anche i momenti difficili, e i momenti di crisi.*

*Ma mai prima d'ora ho visto così poca intesa tra i nostri Stati membri. Così pochi settori in cui sono disposti a collaborare.*

*Mai prima d'ora ho sentito così tanti leader parlare unicamente dei loro problemi interni, senza menzionare l'Europa o citandola solo di passaggio.*

*Mai prima d'ora ho visto i rappresentanti delle istituzioni dell'UE definire priorità completamente diverse, talvolta in aperto contrasto con i governi e i Parlamenti nazionali. È come se non vi fosse più alcuna interazione tra l'UE e le sue capitali nazionali.*

*Mai prima d'ora ho visto i governi nazionali così indeboliti dalle forze del populismo e paralizzati dalla paura della sconfitta alle prossime elezioni.*

*Mai prima d'ora ho visto così tanta frammentazione, e così poca condivisione nella nostra Unione. È tempo di fare una scelta importante.*

*Vogliamo scegliere di abbandonarci ad un sentimento di frustrazione, che può essere naturale? Vogliamo permetterci di cadere collettivamente in depressione? Vogliamo consentire che la nostra Unione si disgreghi davanti ai nostri occhi?*

*O dovremmo piuttosto chiederci: Non è questo il momento di riprendere coraggio? Non è questo il momento di rimboccarci le maniche e raddoppiare, triplicare i nostri sforzi? Non è questo il momento in cui l'Europa ha bisogno più che mai non di politici che abbandonano la nave ma di una leadership che mostri determinazione?*

*Le nostre riflessioni sullo stato dell'Unione devono iniziare con senso di realismo e con grande onestà.*

***In primo luogo, dovremmo ammettere che in Europa abbiamo molti problemi irrisolti. Su questo non ci sono dubbi.***

*Dagli elevati livelli di disoccupazione e di disuguaglianza sociale alla massa ingente di debito pubblico, dall'enorme sfida dell'integrazione dei rifugiati alle minacce più che concrete alla nostra sicurezza interna ed esterna: ogni singolo Stato membro è stato colpito dalla perdurante crisi che caratterizza i nostri tempi.*

*Siamo persino chiamati a dover far fronte alla prospettiva poco felice dell'uscita dai nostri ranghi di uno di noi.*

***In secondo luogo, dovremmo essere consapevoli che il mondo ci guarda.***

*Sono appena tornato dal vertice del G20 in Cina. L'Europa occupa ben 7 posti al tavolo di questo importante consesso mondiale. Nonostante la nostra forte presenza, le domande sono state più numerose delle nostre risposte comuni.*

*L'Europa sarà ancora in grado di concludere accordi commerciali e di definire le norme economiche, sociali e ambientali per il mondo?*

*L'economia europea potrà finalmente imboccare la strada della ripresa o invece è condannata anche nel prossimo decennio a bassi livelli di crescita e di inflazione?*

*L'Europa rimarrà leader mondiale nella lotta per i diritti umani e i valori fondamentali?*

*L'Europa riuscirà a parlare con una sola voce, quando è minacciata l'integrità territoriale, in violazione del diritto internazionale?*

*O invece l'Europa sparirà dalla scena internazionale e lascerà che siano gli altri a dare forma al mondo?*

*So che voi in quest'Aula sareste quanto mai disposti a dare risposte chiare a queste domande.*

*Ma dobbiamo anche fare in modo che le parole siano seguite dall'azione comune. Altrimenti rimangono quello che sono: parole. Solo con le parole non è possibile definire le questioni internazionali.*

***In terzo luogo, dovremmo ammettere che non possiamo risolvere tutti i nostri problemi con l'ennesimo discorso. Con l'ennesimo vertice.***

*Qui non siamo negli Stati Uniti d'America, dove il Presidente pronuncia il discorso sullo stato dell'Unione dinanzi a entrambe le Camere del Congresso e milioni di cittadini seguono in diretta televisiva ogni sua parola.*

*Al contrario, qui in Europa il discorso sullo stato dell'Unione mostra molto chiaramente il carattere incompleto della nostra Unione. Oggi sono qui a tenere il mio discorso dinanzi al Parlamento europeo. E venerdì incontrerò separatamente i leader nazionali a Bratislava.*

*Per questo il mio discorso non può puntare soltanto a ottenere il vostro applauso, ignorando quanto i leader nazionali diranno venerdì. Né posso andare a Bratislava con un messaggio diverso da quello che oggi condivido con voi. Devo tener conto di entrambi i livelli di democrazia della nostra Unione, entrambi egualmente importanti.*

*Noi non siamo gli Stati Uniti d'Europa. La nostra Unione europea è molto più complessa.*

*E ignorare questa complessità sarebbe un errore che ci porterebbe a soluzioni sbagliate.*

*L'Europa può funzionare solo se i discorsi a favore del nostro progetto comune sono pronunciati non solo in questa onorevole Aula ma anche nei Parlamenti di tutti i nostri Stati membri.*

*L'Europa può funzionare solo se lavoriamo tutti per l'unità e la condivisione, dimenticando le rivalità tra competenze e istituzioni. Solo così l'Europa potrà essere più della somma delle sue parti. E solo allora l'Europa potrà essere più forte e migliore di oggi. Solo allora i leader delle istituzioni dell'UE e dei governi nazionali saranno in grado di riconquistare la fiducia degli europei nel nostro progetto comune.*

*Perché gli europei sono stanchi delle dispute, degli scontri e dei diverbi interminabili.*

*Gli europei vogliono soluzioni concrete al problema estremamente pertinente che la nostra Unione deve affrontare. Non vogliono solo promesse, risoluzioni e conclusioni al termine dei vertici.*

*Ne hanno sentite e viste troppe.*

*Gli europei vogliono decisioni comuni seguite da un'attuazione rapida ed efficace.*

*Sì, abbiamo bisogno di una visione a lungo termine. E la Commissione presenterà questa visione del futuro in un Libro bianco nel marzo 2017, in tempo per il 60° anniversario della firma dei trattati di Roma. Illustreremo come rafforzare e riformare la nostra Unione economica e monetaria. E terremo anche conto delle sfide politiche e democratiche che la nostra Unione a 27 dovrà affrontare in futuro. Naturalmente il Parlamento europeo sarà strettamente associato a questo processo, al pari dei Parlamenti nazionali.*

*Ma la visione, da sola, non basta. I nostri cittadini hanno soprattutto bisogno di qualcuno che governi. Di qualcuno che affronti le sfide del nostro tempo.*

*L'Europa è una corda con tanti fili: funziona solo se tiriamo tutti in insieme nella stessa direzione: le istituzioni europee, i governi e i parlamenti nazionali. Dobbiamo dimostrare ancora una volta che è possibile, in alcuni specifici settori in cui è più urgente trovare soluzioni comuni.*

*Propongo pertanto un programma positivo di azioni europee concrete per i prossimi dodici mesi.*

*Perché penso che i prossimi dodici mesi saranno determinanti se vogliamo ridare unità alla nostra Unione. Se vogliamo superare la tragica divisione tra Est e Ovest emersa negli ultimi mesi.*

*Se vogliamo dimostrare che possiamo essere rapidi e risoluti sulle questioni che contano veramente. Se vogliamo dimostrare al mondo che l'Europa è ancora una forza capace di azione comune. Mettiamoci al lavoro.*

*Questa mattina ho inviato una lettera con questo messaggio al Presidente Schulz e al Primo Ministro Fico.*

*I prossimi dodici mesi sono di cruciale importanza per dare vita ad un'Europa migliore:*

*un'Europa che **protegge**;*

*un'Europa che **preserva il modo di vivere europeo**;*

*un'Europa che **dà forza** ai cittadini,*

*un'Europa che **difende**, sia al proprio interno che all'esterno;*

*e un'Europa che si **assume responsabilità**.*

---

## **CONCLUSIONI**

*Onorevoli deputati,*

*ho la stessa età del progetto europeo, che il prossimo anno, nel marzo 2017, compirà 60 anni.*

*Ho vissuto per questo progetto, ho lavorato per questo progetto tutta la mia vita.*

*Mio padre credeva nell'Europa, perché credeva nella stabilità, nei diritti dei lavoratori e nel progresso sociale.*

*Perché aveva capito molto bene che la pace in Europa era preziosa, e fragile.*

*Io credo nell'Europa perché mio padre mi ha trasmesso questi stessi valori.*

*Ma cosa stiamo insegnando oggi ai nostri figli? Cosa erediteranno da noi? Un'Unione che si disgreghi nella discordia? Un'Unione che ha dimenticato il proprio passato e che non ha una visione del futuro?*

*I nostri figli meritano di più.*

*Meritano un'Europa che preservi il loro modo di vivere.*

*Meritano un'Europa che li difenda e dia loro forza.*

*Meritano un'Europa che li protegga.*

*È giunto il momento che tutti, istituzioni, governi e cittadini, si assumano la responsabilità di costruire questa Europa. Insieme.*

**Per leggere integralmente il discorso:**

[https://ec.europa.eu/italy/news/20160915\\_discorso\\_juncker\\_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20160915_discorso_juncker_it)

## **Programma attività info/formative anno scolastico 2016/2017 a cura del centro Europe Direct**

In questo particolare momento storico che l'Europa sta attraversando caratterizzato in particolare dall'attivazione del processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'unione dei 28 Paesi, dalla difficile situazione legata all'individuazione di strategie politiche per la gestione, da parte della Commissione EU unitamente agli Stati membri, del flusso dei migranti, all'attuazione delle strategie di investimento economico, il Centro Europe Direct di Reggio Calabria in linea con gli obiettivi della Commissione EU, si pone l'obiettivo di comunicare e sensibilizzare i cittadini su quanto è stato già attuato ed è in programma da parte della stessa Commissione per assicurare all'Europa una crescita intelligente, sostenibile e solidale, di contribuire nel rafforzare nei cittadini la fiducia verso le istituzioni Europee anche attraverso la conoscenza dei programmi e degli Investimenti per migliorare l'economia, creare nuovi posti di lavoro, combattere la disoccupazione soprattutto dei giovani. In particolare, per quanto riguarda i giovani, il Centro si pone l'obiettivo di renderli informati su quali strategie la Commissione EU europea ha attivato ed attiverà nel lungo periodo 2014/ 2020 per divenire più competitivi in ambito occupazionale, educativo, conoscitivo e relazionale. Tutto ciò nella certezza che il processo di integrazione europea potrà realmente realizzarsi solo se si raggiungerà la consapevolezza di cosa significa essere cittadini europei, ed in particolare l'Unione europea confida nelle giovani generazioni per far progredire questo processo. Per quanto sopra espresso, il Centro Europe Direct ha programmato anche per l'anno scolastico 2016/2017 e sottopone all'attenzione dei Dirigenti scolastici, percorsi info/formativi sulle tematiche europee e percorsi di cittadinanza attiva utilizzando metodologie non formali rivolti a studenti di ogni ordine e grado degli istituti scolastici del comprensorio comunale e provinciale. Inoltre ha programmato anche percorsi di conoscenza ed approfondimento indirizzati ai docenti per supportarli nel comunicare l'Europa agli studenti offrendo e consigliando loro ausili prodotti dalla DG COMM della Commissione EU, dagli uffici del Parlamento e della Rappresentanza in Italia o direttamente creati dal Centro stesso.

**Le attività info/formative in programma e per tipologia di utenza sono di seguito delineate:**

### **A) ATTIVITÀ IN PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI COMPENSIVI -PRIMARIE**



**A.1 "Noi Piccoli Cittadini Europei": Conoscere l'Europa attraverso il gioco: percorso di apprendimento sugli aspetti base per giungere alla conoscenza della grande famiglia Europea e nello stesso tempo propedeutico alla creazione del percorso che ha come obiettivo la conoscenza**

*del significato della cittadinanza attiva europea. Sono utilizzati giochi interattivi appositamente creati dalla Commissione Europea. da Ottobre 2016 a Maggio 2017*

**A.2 European Christmas Tree Decoration Exchange:** *si ripropone il progetto di scambio delle decorazioni di Natale, quale strumento dedicato alla conoscenza dei Paesi Europei attraverso la tradizione del Natale (si allega una nota esplicativa delle attività da condurre nel breve periodo).*

**Da Ottobre 2016 a Dicembre 2016**

**A.3 " Leggere l'Europa.....il Mondo - conoscere i paesi dell'era globale e favorire l'intercultura attraverso la narrazione" - incontri quindicinali con gli alunni presso il Centro Europe Direct con l'obiettivo di educare all'intercultura e per:**

- *Conoscere illustrandoli i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso la lettura delle favole;*
- *Promuovere e sensibilizzare verso la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: giochi, usi e costumi, tradizioni e usanze religiose ecc...*
- *Sperimentare con i bambini metodologie per la conoscenza attraverso la lettura anche visiva, della realtà globale in cui viviamo e in particolare delle culture "altre" presenti nella nostra società, oppure legate alla presenza degli immigrati;*

Gli alunni dopo la lettura saranno stimolati nella riproduzione grafico-pittorica dei personaggi principali e degli ambienti della favola.

*La lettura dei testi sarà preceduta da una presentazione dell'Europa quale fase propedeutica del percorso che condurrà gli alunni alla scoperta dei paesi europei e non solo. In ciascun incontro saranno privilegiate le favole riconducibili alle etnie degli alunni presenti nel gruppo classe.*

**Prima e ultima settimana di ogni mese. Da Novembre 2016 a Maggio 2017.**

**A.4 La celebrazione della festa dell'Europa (European Day).** *Come per gli altri anni sarà scelto un tema che caratterizzerà ogni evento in programma per la celebrazione. Maggio 2017*

## **B) ATTIVITÀ IN PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO :**



**B.1. Viaggi Virtuali Alla Scoperta Dei Paesi Membri,** *che compongono la grande comunità europea, esplorandone tradizioni, culture e curiosità. Struttura del percorso: una prima fase info/informativa che illustra i valori e gli obiettivi dell'Unione europea. Al termine di questa, viene condotto un gioco a squadre in cui gli studenti potranno dimostrare attivamente le conoscenze acquisite. Sono utilizzati giochi interattivi appositamente creati dalla Commissione Europea e il gioco a tessere calpestabili "Viaggio in Europa". Da Ottobre 2016 ad Aprile 2017*

**B.2 Laboratorio "No Hate Speech Movement":** *Sarà realizzato un laboratorio di approfondimento e di coinvolgimento sulla Campagna del Consiglio d'Europa "No Hate Speech Movement" contro il linguaggio d'odio online ed offline. Durante le attività saranno utilizzate metodologie non-formali e coinvolti i partecipanti in attività previste dal Bookmarks, il manuale della Campagna orientato al supporto educativo degli attivisti e dei formatori sul tema della lotta al linguaggio d'odio. Incontri mensili rivolti agli studenti dell'ultimo anno. Da Novembre 2016 ad Aprile 2017*

**B.3 La celebrazione della festa dell'Europa (European Day).** *Come per gli altri anni sarà scelto un tema che caratterizzerà ogni evento che sarà programmato per la celebrazione. Maggio 2017*

## **C) ATTIVITÀ IN PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI:**

**C.1 Confronto aperto sull'Europa.....quale Europa conosciamo?:** incontri mensili info/formativi per approfondire la conoscenza dell'Europa: il significato di "Europa", il funzionamento delle Istituzioni Europee, i programmi, le opportunità, la mobilità in Europa, verso l'Europa 2020. Utilizzo di una metodologia non formale e del EuroParlTV (canale televisivo Web del Parlamento EU). Sono utilizzati anche giochi interattivi appositamente creati dalla Commissione Europea. **Da Ottobre 2016 a Maggio 2017**



**C.2 Laboratorio “No Hate Speech Movement”:** Sarà realizzato un laboratorio di approfondimento e di coinvolgimento sulla Campagna del Consiglio d’Europa “No Hate Speech Movement” contro il linguaggio d’odio online ed offline. Durante le attività saranno utilizzate metodologie non-formali e coinvolti i partecipanti in attività previste dal Bookmarks, il manuale della Campagna orientato al supporto educativo degli attivisti e dei formatori sul tema della lotta al linguaggio d’odio. **Incontri mensili da Novembre 2016 ad Aprile 2017**

**C.3 Un ciclo di proiezione film sulla cittadinanza europea e la multiculturalità:** Successivamente alla celebrazione della festa dell'Europa dove è stato avviato il percorso atto allo sviluppo del tema dell'immigrazione ed in occasione della celebrazione della giornata mondiale del rifugiato, si vuole avviare un ciclo di incontri che coinvolgano gli studenti degli Istituti Superiori al fine di aiutarli nel confrontarsi con le politiche europee sull'immigrazione, con le politiche di accoglienza e di integrazioni locali e con la condizione di immigrato e di rifugiato politico.

Tale coinvolgimento si auspica si possa concretizzare attraverso la proiezione di un documentario, film, cortometraggio ecc. che affronti i su menzionati temi e che dia luogo a spunti di riflessione e di conseguente dibattito ai partecipanti. In particolare le proiezioni in programma dovranno servire a definire un percorso di conoscenza e approfondimento sul tema dell'immigrazione e che sviluppi nei giovani in particolare, la capacità di affrontare gli stereotipi e i pregiudizi e di trasformarli in fattori di arricchimento relazionale e in azioni che privilegino l'accoglienza e l'integrazione.

**Ciclo di tre proiezioni - Novembre 2016/ Marzo 2017**

**C.4 A scuola di OPENCOESIONE 2016-2017.** Il progetto nasce nell’ambito dell’iniziativa OpenCoesione in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca [MIUR] e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, e con il coinvolgimento della rete di centri di informazione Europe Direct a supporto delle scuole partecipanti.

“A Scuola di OpenCoesione” si inserisce nell’ambito dell’iniziativa di open government sulle politiche di coesione “OpenCoesione” ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)), avviata nel 2012.

Le classi che partecipano al progetto sono impegnate nel corso dell’anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente che è affiancato dalle Associazioni di ASOC partecipanti e articolato in 6 tappe: 4 lezioni in classe di circa 3 ore, una “visita di monitoraggio civico” sul luogo di realizzazione del progetto scelto e un evento finale di disseminazione dei risultati, confronto con le istituzioni e coinvolgimento della comunità locale. Si aggiungono inoltre circa 30 ore di attività durante l’intero arco del progetto. Le attività sono finalizzate ad elaborare una ricerca di monitoraggio civico, utilizzando anche strumenti di tecnologia dell’informazione. L’obiettivo del progetto è di rafforzare le competenze degli studenti con contenuti digitali e azioni di monitoraggio civico, affinché diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio verificando quindi come le politiche di coesione avviate dall’Europa contribuiscono allo sviluppo economico e alla crescita inclusiva dei territori.

**Da Novembre a Maggio 2017**

## FONDI STRUTTURALI, INCENTIVI E FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE PMI E START-UP - Sportello informativo presso il Centro Europe Direct

Poter prendere conoscenza di fondi strutturali, incentivi e finanziamenti destinati alle PMI e start-up? Presso lo Sportello Europe Direct del Comune di Reggio Calabria, ogni lunedì mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.30 è stato attivato un Help Desk nel quale, attraverso un colloquio non vincolante, troverete tutte le informazioni su opportunità occupazionali e di auto-imprenditorialità. Il servizio è reso con la collaborazione del team di WAY, cooperativa partner della rete Europe Direct comunale.

### SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ



L'edizione 2016 della **Settimana Europea della Mobilità**, che si terrà dal **16 al 22 settembre**, avrà come tema **“La mobilità intelligente e sostenibile – un investimento per l’Europa”** e sarà un’importante occasione per sottolineare gli **stretti legami tra economia e trasporto**.

Lo slogan scelto, a tal proposito, è **“Smart Mobility. Strong Economy”**.

Obiettivo dell’edizione 2016 della SEM è dunque mettere in evidenza quanto la pianificazione intelligente e l’uso dei trasporti pubblici possa rappresentare **una grande fonte di risparmio economico per le pubbliche amministrazioni e per i cittadini**, oltre che un’importante occasione per **sostenere la crescita economica locale**. Numerose ricerche hanno dimostrato infatti che un maggiore impiego di risorse pubbliche per migliorare il sistema dei trasporti, puntando sui servizi pubblici, condivisi e più ecosostenibili, è in grado, **oltre che di rendere più sicure e vivibili le nostre città, anche di supportare e far crescere l’occupazione e il complessivo sistema economico locale**. È stato dimostrato, inoltre, che **gli spostamenti a piedi o in bicicletta non solo generano stili di vita più sani, ma determinano anche più produttività sul lavoro e a scuola**. Dare priorità al trasporto sostenibile, altresì, rappresenta un beneficio per le imprese e i settori produttivi locali: **analisi e studi condotti in zone chiuse al traffico motorizzato, accessibili solo a pedoni o ciclisti, hanno rilevato nelle stesse un sensibile aumento delle attività commerciali e del relativo indotto**, oltre a una vivibilità maggiore delle stesse zone.

Anche per l’edizione 2016, il **Ministero dell’Ambiente** svolgerà un ruolo di coordinamento nazionale e di supporto delle iniziative e degli eventi attuati da Comuni e associazioni e promuoverà la partecipazione attiva dei cittadini con specifiche azioni a carattere nazionale.

Particolarmente attiva durante la **Mobility Week** sarà, in Italia, anche la **FIAB**. Il tema della **mobilità ciclistica** trova infatti in questa Settimana **“una vera vetrina che è stata ed è in molti**



**casi un punto di partenza per poi continuare ad attuare iniziative per la bicicletta”,** scrive la Presidente **Giulietta Pagliaccio**. Un esempio su tutti: le scuole, che in questi anni hanno dato la loro adesione organizzando i **Pedibus** (accompagnamento a scuola a piedi) o **Bicibus** (accompagnamento a scuola con bici), che poi, col tempo, sono diventati servizi effettivi – come insegna la bella esperienza del **Comune di Lodi**.

Tra gli eventi più significativi legati, durante la SEM 2016, al mondo della bicicletta FIAB segnala il **COSMOBIKE MOBILITY**, dal **14 al 16 settembre a Verona**, un grande appuntamento per parlare di mobilità quotidiana e dare ai decisori politici, tecnici ed amministratori pubblici (ma anche al mondo imprenditoriale) gli strumenti di conoscenza utili per attuare **il cambiamento in tema di mobilità quotidiana**. Sempre a Verona, dal **16 al 19 settembre** si terrà il **COSMOBIKE SHOW**, che sta diventando la Fiera più significativa del mondo della bicicletta: **un’esposizione di ciò che di meglio c’è sul mercato bici**, sia dal punto di vista sportivo che urbano, ma anche una Fiera che sempre più parla al mondo variegato degli utilizzatori delle due ruote.

**L’11 settembre è partita invece la XVII Bicistaffetta FIAB** da Termoli, che terminerà il **17 a Rimini** una bicistaffetta che coinvolge 4 Regioni – **Puglia, Abruzzo, Marche ed Emilia Romagna** – lungo il percorso **Bicitalia 6, la Ciclovia Adriatica**, con un obiettivo molto ambizioso, quello di inserire il percorso nella grande **Rete Europea Eurovelo**.

Nel mentre, il tema del **Bike to work**, attraverso il progetto europeo di FIAB, si sta velocemente diffondendo anche in città molto significative come **Roma e Torino**. La **gara tra aziende** prenderà il via il **16 settembre, 3° Giornata Nazionale “Bike to work”**, e si protrarrà fino alla fine di ottobre.

<http://www.greenews.info/comunicati-stampa/il-16-settembre-parte-la-settimana-europea-della-mobilita-2016-20160914/>

Numerose ricerche hanno dimostrato che un maggiore impiego di risorse pubbliche per migliorare il sistema dei trasporti, puntando sui servizi pubblici, condivisi e più ecosostenibili, è in grado, oltre che di rendere più sicure e vivibili le nostre città, anche di supportare e far crescere l’occupazione e il complessivo sistema economico locale. È stato dimostrato, inoltre, che gli spostamenti a piedi o in bicicletta non solo generano stili di vita più sani, ma determinano anche più produttività sul lavoro e a scuola. Dare priorità al trasporto sostenibile, altresì, rappresenta un beneficio per le imprese e i settori produttivi locali: analisi e studi condotti in zone chiuse al traffico motorizzato, accessibili solo a pedoni o ciclisti, hanno rilevato nelle stesse un sensibile aumento delle attività commerciali e del relativo indotto, oltre a una vivibilità maggiore delle stesse zone.

La Settimana Europea della Mobilità, quindi, come al solito costituirà un’importante occasione per le Amministrazioni già attive o che intendono attivarsi in un processo, ormai necessario e irrinunciabile, di miglioramento del sistema dei trasporti, al quale inevitabilmente si accompagnano la crescita economica dell’intero sistema locale e la vivibilità dei centri urbani.

Per ulteriori informazioni e per adesioni alla Settimana Europea della Mobilità è possibile visitare il sito internet [www.mobilityweek.eu](http://www.mobilityweek.eu)

<http://www.minambiente.it/pagina/settimana-europea-della-mobilita-2016>

## **Cos’è la Giornata Europea delle Lingue?**

La Giornata Europea delle Lingue del 2001, organizzata congiuntamente dal Consiglio d’Europa e dall’Unione europea, è stato un successo, coinvolgendo milioni di persone di 45 stati partecipanti. Le sue attività celebrarono le diversità linguistiche in Europa e promossero l’apprendimento delle lingue.

Seguendo il successo dell’Anno, il Consiglio d’Europa dichiarò che la giornata Europea delle Lingue si sarebbe celebrata il 26 Settembre di ogni anno. Gli obiettivi generali della Giornata Europea delle Lingue sono:

1. Informare il pubblico sull'importanza dell'apprendimento delle lingue e diversificando la gamma di lingue imparate con l'obiettivo di incrementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale;
2. Promuovere le ricche diversità linguistiche e culturali dell'Europa, che devono essere preservate e favorite;
3. Incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola per motivi di studio, per esigenze professionali, ai fini della mobilità o per piacere personale e di scambi.

Il 26 settembre 2011 segnò il 10° anniversario della Giornata Europea delle Lingue (EDL) celebrate al Consiglio d'Europa e attraverso i suoi 47 stati membri.

## A cosa serve la Giornata Europea delle Lingue?

Il consiglio d'Europa si augura che questa giornata verrà celebrata sia dalle autorità degli stati membri sia dai potenziali partner ai seguenti livelli:

- fra i responsabili politici (misure specifiche o le discussioni su questioni di politica linguistica, per esempio);
- tra il pubblico in generale (di sensibilizzare sugli obiettivi generali del giorno, tra cui l'importanza dell'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, a partire da qualsiasi età, in istituti scolastici, sul lavoro, etc);
- nel settore del volontariato (azioni specifiche da e/o per le ONG, associazioni, aziende, ecc.)



## EURODESK INFORMA

### Consultazione pubblica: Carta Europea sulla Qualità della Mobilità per l'Apprendimento nel settore della gioventù.

Essendo la mobilità per l'apprendimento uno strumento pedagogico sempre più utilizzato nei contesti formali e non formali, di conseguenza anche il tema della qualità è diventato prioritario. Con un mandato da parte del Gruppo Direttivo della Piattaforma Europea sulla Mobilità nell'Apprendimento (EPLM), lo staff del partenariato tra Consiglio d'Europa e Commissione Europea nel settore giovanile ha lanciato una consultazione per la Carta Europea sulla Qualità della Mobilità per l'Apprendimento nel settore della gioventù.

La consultazione è rivolta a giovani che hanno partecipato in attività di mobilità per

l'apprendimento (scambi giovanili, SVE, placements, soggiorni scolastici), operatori nel settore della mobilità per l'apprendimento (responsabili dei progetti e animatori giovanili), agenzie nazionali Erasmus+, ricercatori e decisori politici.

La consultazione rimarrà aperta fino al 10 Novembre 2016.

Per ulteriori informazioni: <https://www.surveymonkey.com/r/CharterLM>

### **Italian Teacher Prize!**

Il premio l'Italian Teacher Prize intende **valorizzare il ruolo strategico che i docenti rivestono nella vita dei giovani**, cittadini del futuro, e vuole essere un riconoscimento per quei docenti che si sono particolarmente distinti nel trasmettere il sapere e la passione per lo studio agli studenti in maniera innovativa, a dispetto delle difficoltà e della scarsità di mezzi. L'Italian Teacher Prize è gemellato con il Global Teacher Prize, noto come il Nobel dei Docenti.

Il premio è **destinato ai docenti e ai dirigenti attualmente in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado**. La candidatura può essere fatta esclusivamente online attraverso il sito [www.italianteacherprize.it](http://www.italianteacherprize.it).

Al docente **primo classificato sarà assegnato un premio di 50.000 euro, gli altri quattro classificati riceveranno 30.000 euro ciascuno**. Il premio in denaro verrà assegnato alle scuole dei docenti vincitori per la realizzazione di attività e progetti promossi e coordinati dagli insegnanti premiati.

Particolare attenzione sarà dedicata dalla giuria alle realtà più significative del nostro territorio. Per questa ragione la Giuria potrà valutare l'opportunità di istituire premi o menzioni speciali a favore dei docenti che in questi giorni sono impegnati nelle attività di ripresa dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche colpite dal sisma del 24 agosto scorso.

**Scadenza: 18 Ottobre 2016.**

Per ulteriori informazioni: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/avviso220916bis>

### **EDUCHANGE: PROGETTO DI SCAMBIO CULTURALE NELLE SCUOLE**

L'Associazione AIESEC, organizzazione internazionale no profit di studenti universitari, propone anche per l'anno scolastico 2016/2017 il progetto "EduChange" attraverso il quale, le scuole primarie e secondarie di I e II grado hanno la possibilità di **accogliere per sei settimane studenti universitari "volontari" internazionali, che partecipano attivamente alla didattica** attraverso training e workshop in lingua straniera mirati a sensibilizzare gli studenti riguardo gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, in particolare sulla diversità e il multiculturalismo. Dal 2011 ad oggi circa 1000 volontari hanno partecipato al progetto in Italia. Nell'anno scolastico 2015/2016 i volontari internazionali che hanno aderito al progetto sono stati circa 300, mentre le scuole coinvolte oltre 140.

AIESEC si occuperà della selezione, formazione ed accoglienza dei volontari e garantirà supporto alla scuola per l'intera durata del progetto. I volontari provengono da tutto il mondo. La realizzazione del Progetto EduChange è possibile in tutto il territorio nazionale con il supporto di AIESEC attraverso le proprie articolazioni territoriali. La prossima realizzazione del progetto avverrà nei periodi tra Gennaio e Febbraio e tra Marzo e Aprile.

**La scadenza per aderire al progetto che parte a Gennaio è il 10 Ottobre 2016.**

Per ulteriori informazioni: <http://www.aiesec.it/educhange/>

### **INVITO PER “YOUTH EPARTICIPATION PROJECTS”**

Nel quadro del progetto di ricerca e innovazione EUth, l'organizzazione ERYICA (European Youth and Counselling Agency) ha lanciato un Invito per progetti giovanili di eParticipation. L'idea è di sostenere 10 proposte di progetti con 10.000 euro ciascuno per implementare progetti giovanili di eParticipation, utilizzando il toolbox digitale “OPIN”.

I progetti dovranno costruire un ponte tra i giovani e i decisori politici con l'aiuto di "OPIN". Vi sono numerose possibilità e opzioni per lanciare progetti con componenti sia online che offline. Ad esempio: un Comune decide di acquistare terra per creare uno spazio ricreativo per i giovani; anziché decidere "a porte chiuse", il Comune avvia un processo di partecipazione che coinvolge i giovani nella raccolta di idee e nei processi decisionali. Gli strumenti "OPIN", "idea collection" e "mobile polling" sono stati ideati per facilitare questo iter. Un altro esempio potrebbe essere un'organizzazione giovanile con un vasto numero di membri, che intende elaborare un documento strategico o un piano di lavoro; "OPIN"s o "collaborative text work" permetterebbe ai membri di aree diverse di lavorare insieme alla stessa piattaforma e votare su ciascun paragrafo. I candidati ammissibili devono essere organizzazioni giovanili, ONG rivolte ai giovani o amministrazioni pubbliche di qualunque dimensione, registrate e operative in uno dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, Bielorussia o Kosovo. L'organizzazione deve essere senza scopo di lucro.

I progetti ammissibili devono:

- coinvolgere i giovani nei processi decisionali;
- rivolgersi a giovani tra i 15 e i 30 anni;
- unire partecipazione online e offline;
- utilizzare una o più funzionalità della piattaforma OPIN;
- essere tecnicamente realizzabile con il software OPIN.

Non è permesso il doppio finanziamento. I progetti proposti che ricevono o intendono ricevere finanziamenti da altre fonti UE non sono ammissibili per questo Invito. Ciascun candidato può presentare solamente un progetto. Ai candidati si consiglia di richiedere un controllo di fattibilità entro il 31 Ottobre 2016, per verificare che il progetto risponda ai requisiti tecnici, ovvero che il progetto sia tecnicamente compatibile con il toolbox OPIN. Le candidature, in inglese, devono essere presentate elettronicamente entro il 31 Dicembre 2016, 12:00 CET. Per ulteriori informazioni: <http://www.euthproject.eu/open-call/>

## **LA COMMISSIONE EUROPEA PROPONE DI DESIGNARE IL 2018 ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE**

La Commissione ha presentato ieri al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta per la designazione del 2018 quale Anno europeo del patrimonio culturale. L'obiettivo è mettere in evidenza il ruolo del patrimonio culturale dell'Europa nel promuovere la consapevolezza di una storia e di un'identità condivise. Dai siti archeologici all'architettura, dai castelli medievali alle tradizioni popolari fino alle arti, il patrimonio culturale dell'Europa è il cuore pulsante dell'identità e della memoria collettiva dei cittadini europei. A livello locale, il patrimonio culturale dell'Europa incentiva la coesione e l'integrazione sociale mediante la riqualificazione di zone degradate, la creazione di posti di lavoro radicati nel territorio e la promozione del sentimento di appartenenza a una comunità. Per queste ragioni, in particolare in un momento in cui i tesori culturali mondiali sono minacciati e deliberatamente distrutti nelle zone di conflitto, la Commissione ritiene che il patrimonio culturale meriti un Anno europeo nel 2018. Il patrimonio culturale europeo riveste anche un importante ruolo economico, con 300 000 posti di lavoro diretti e 7,8 milioni di posti di lavoro indirettamente collegati al settore in Europa, ad esempio nel turismo, nell'edilizia e in servizi ausiliari quali i trasporti, l'interpretariato, la manutenzione e la sicurezza. Il 2018, Anno europeo del patrimonio culturale, sarà un'occasione per mettere in luce l'importanza della cultura europea e ciò che l'UE può fare in materia di salvaguardia, digitalizzazione, infrastrutture, ricerca e sviluppo delle competenze, per citare solo alcuni dei settori sostenuti da programmi di finanziamento dell'UE, come Europa creativa. In tutta Europa saranno organizzati eventi e attività informative, didattiche e di sensibilizzazione. L'Anno europeo costituirà un'opportunità per cercare soluzioni a problemi quali i tagli ai bilanci pubblici per la cultura, il calo della partecipazione ad attività culturali tradizionali, le pressioni ambientali sui siti del patrimonio culturale, il mutamento delle catene del

valore e la trasformazione digitale.

Per ulteriori informazioni: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-2905\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-2905_it.htm)

## **In che modo Erasmus+ può favorire lo sviluppo sostenibile?**

I finanziamenti di Erasmus+ possono giocare un ruolo importante nell'educare i giovani ed ispirarli a apportare un cambiamento positivo nel mondo. Nel quadro del tema della Giornata Internazionale della Gioventù "Eradicating Poverty and Achieving Sustainable Consumption and Production", ecco due progetti giovanili Erasmus+ che sono stati selezionati dalle Agenzie Nazionali come esempi di buone prassi sullo sviluppo sostenibile:

- Think Outside the Box - Think Sustainable: ha come obiettivo quello di mettere in evidenza l'importanza dell'economia locale. Il commercio e le comunicazioni rendono il mondo più globale che mai, ma la vera chiave dell'economia moderna sono le iniziative locali, i gruppi e le comunità. Questo progetto ha riunito 40 giovani di 8 paesi per un workshop su come le ONG possano lavorare efficacemente per uno sviluppo locale sostenibile.

- Food Challenge: lo spreco alimentare ha un forte impatto negativo sull'ambiente. Non sprecando il cibo, tutti possono contribuire a salvare il pianeta e risparmiare denaro per se stessi. Il progetto si è rivolto ad animatori giovanili che possono educare i giovani a compiere scelte alimentari sane e sostenibili. Il progetto ha riunito 26 animatori giovanili da 8 paesi per un corso di sette giorni in Romania.

Per ulteriori informazioni: <http://bit.ly/2aWq8KZ>

## **EDUCAZIONE SPAZIALE: AL VIA L'EDIZIONE 2017 DI MISSION X**

"Mission X - Allenati come un astronauta" è un **programma didattico internazionale sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione che incoraggia i ragazzi ad allenarsi come veri astronauti**, coordinato per il nostro Paese dall'Agenzia Spaziale Internazionale ([ASI](http://asi.it)). Il programma è destinato alle ultime tre classi della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria di primo grado, ossia a **giovani di età compresa tra gli 8 e i 13 anni**.

**Le domande di iscrizione devono essere inviate da insegnanti interessati a partecipare con una o più classi**, seguendo le indicazioni contenute alla pagina dell'ASI dedicata all'iniziativa. Portando a termine gli allenamenti e le missioni di training, gli studenti – organizzati in squadre – impareranno a prendersi cura di se stessi con l'alimentazione, a migliorare la forza fisica, la resistenza, la coordinazione, l'equilibrio, e approfondiranno le loro conoscenze sulla vita nello Spazio. Le squadre partecipanti saranno invitate a un grande evento finale che si svolgerà in primavera a Roma, presso la sede dell'ASI, e che potrebbe offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere veri astronauti, come avvenuto nelle edizioni precedenti.

**Scadenza: 15 Novembre 2016.**

Per ulteriori informazioni: <http://www.asi.it/it/educational/a-scuola-di-scienza/mission-x-allenati-come-un-astronauta-al-via-ledizione-2017>

## **Link utili**

Se desiderate maggiori informazioni sul diritto dell'UE o su quello che bisogna sapere per vivere e lavorare in Europa, per trasferirsi in un altro Stato membro o per svolgere un'attività imprenditoriale all'interno dell'UE, potete consultare le pagine seguenti del sito Europa:

- La tua Europa (diritti dei cittadini dell'UE e dei membri delle loro famiglie; diritti delle imprese)

<http://ec.europa.eu/youreurope>

- Europe direct (tutte le informazioni sull'UE)

<http://ec.europa.eu/europedirect/>

**in Italiano:** [http://europa.eu/europedirect/index\\_it.htm](http://europa.eu/europedirect/index_it.htm)

- Eures (ricerca di un lavoro nell'UE)

<http://ec.europa.eu/eures/>

**In Italiano:** <https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>

- Ploteus (possibilità di studio nell'UE)

[http://ec.europa.eu/ploteus/home\\_en.htm](http://ec.europa.eu/ploteus/home_en.htm)

- Portale europeo per i giovani (lavoro, studio, lavori estivi, volontariato)

<http://europa.eu/youth/>

**In Italiano:** [http://europa.eu/youth/EU\\_it](http://europa.eu/youth/EU_it)

- SIMAP (appalti pubblici)

[http://simap.europa.eu/index\\_it.htm](http://simap.europa.eu/index_it.htm)

In Inglese

[http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index_en.htm)

Se avete bisogno di una consulenza giuridica personalizzata, potete consultare i siti seguenti:

- La tua Europa – consulenza (consulenza giuridica gratuita ai cittadini sui loro diritti nell'UE)

[http://europa.eu/youreurope/advice/index\\_it.htm](http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm)

- Enterprise Europe Network (per le imprese)

[http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index\\_en.htm](http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm)

- Rete dei centro europei dei consumatori (per i consumatori)

[http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm)

Per ottenere assistenza in relazione a problemi che non rientrano nelle competenze di SOLVIT, potete consultare i siti seguenti:

- Rete dei centri europei dei consumatori (per i problemi tra i consumatori e le imprese)

[http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm)

- FIN-NET (per i problemi con le banche ed altri istituti finanziari)

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/fin-net/how\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/how_en.htm)

- Il mediatore europeo (per le denunce riguardanti le istituzioni dell'UE)

<http://ombudsman.europa.eu/>

**In Italiano:** <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

Within the [How the EU works](#) section of Europa, you will find links to the three main [European Institutions](#):

· [European Parliament](#)

· [Council of the EU](#)

· [European Commission](#)

You will also find links to other European institutions and bodies:

· [Court of Justice](#): upholds the rule of European law;

· [Court of Auditors](#): checks the financing of EU activities;

· [European Economic and Social Committee](#): represents civil society, employers and employees;

· [Committee of the Regions](#): represents regional and local authorities;

· [European Central Bank](#): responsible for European monetary policy;

· [European Investment Bank](#): finances EU investment projects and helping small businesses;

· [European Investment Fund](#): provides venture capital for small firms;

· [European Ombudsman](#): investigates complaints about maladministration by EU institutions and bodies;

· [European Data Protection Supervisor](#): safeguards the privacy of people's personal data;

· [Publications Office](#): publishes the EU institutions' publications;

· [Agencies and other EU bodies](#): links to the EU's decentralised bodies;

· [EU Presidency website](#).

Other related links on European governance

· [Basic information](#) on the EU;

- [History](#) of the EU;
- [Facts and figures](#) about the EU institutions;
- Links to all [28 Member States](#);
- [Money and the EU](#): information about the EU budget and how money is spent
- [EU budget: myths and facts](#);
- [The euro](#): information and links concerning the single currency;
- [List of members](#) of the Commission;
- [10 priorities](#) of the Commission.

#### Working for the EU

There is plenty of information for citizens interested in [working for the EU institutions](#):

- [European Personnel Selection Office \(EPSO\)](#) website;
  - [Selection procedure](#): information on applying for a job at the EU;
  - [List of temping agencies](#): for temporary positions at the institutions;
  - [Europass](#): helping citizens to demonstrate skills and qualifications to prospective employers;
  - Information on [working as a translator](#);
  - [EURES](#): the European job mobility website;
- Contact the Commission's staff.